

Sulla questione migratoria il problema è l'Unione Europea

Nella tarda serata di martedì 8 novembre, il Governo Meloni ha acconsentito a far sbarcare sul territorio italiano tutti i migranti soccorsi nei giorni precedenti nel Mediterraneo, bloccati su quattro navi guidate da ONG. Prima dell'ok definitivo, l'esecutivo si è a lungo opposto alla discesa dei rifugiati sulla terra ferma, riprendendo in mano quella strategia dei "porti chiusi" messa in campo dall'ex ministro degli Interni e attuale Ministro dei Trasporti, Matteo Salvini.

Il processo decisionale dell'Amministrazione è stato graduale ed è cambiato più volte. È partito da un "no" categorico...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

Sulla questione migratoria il problema è l'Unione Europea

[Password dimenticata](#)